

# informa

Anno 9°, numero 2, marzo 2009 - Anpas Informa: Periodico mensile Dir. Responsabile: Moreno Milighetti Redazione: Via Pio Fedi, 46/48 - Firenze  
Reg. Trib. Firenze n°4395 del 13/07/1994 - Spedizione in abbonamento postale Legge 662/96 art. 2 comma 20/c - Stampato da: *grafiche nardi firenze*

IN QUESTO  
NUMERO ...

L'ANPAS del Futuro. Il piano triennale 2009-2011	1
Approvate le modifiche allo Statuto nazionale	1
Commissioni e Gruppi di Lavoro nazionali	2
Partecipazione ad Organismi esterni	2
Incarichi a Consiglieri nazionali e ad esterni	2
Deleghe Direzione nazionale	3
Volontariato e Ronde	3
ANPAS aderisce alle campagne per la Sicurezza Stradale e contro il Razzismo	3
Federalismo Fiscale	4
Scadenze per le Dichiarazioni Fiscali per il 5 per Mille	5
Meeting della Solidarietà	5
Progetto "Carlo F." per il sostegno ai bambini di famiglie non vedenti in Senegal	6
Un Francobollo per l'Anpas	6
Rinnova con Anpas l'Abbonamento a Vita	7
ANPAS incontra SAINT	7
Benvenute	7
Agenda degli Appuntamenti	7
Zoom sul Movimento	8

## L'ANPAS DEL FUTURO IL PIANO TRIENNALE 2009-2011

**Sabato 14 e domenica 15 febbraio** si è tenuto il primo Consiglio nazionale del 2009. L'ultimo Congresso nazionale ha stabilito che i Consigli si svolgeranno in modo itinerante per dare modo ai dirigenti nazionali di conoscere la ricchezza e la diversità dei territori nei quali è presente il nostro Movimento, affiancando alla parte più istituzionale anche momenti di approfondimento e riflessione su aspetti specifici del Volontariato. Questa scelta appare tanto importante non solo perchè più della metà dei componenti del Consiglio è stato eletto per la prima volta, ma anche per la rapidità e la complessità con cui si sta evolvendo il Terzo Settore ed il Volontariato nel nostro Paese.

Il primo Consiglio del 2009 ha infatti fatto il punto sulla **Legge Quadro del Volontariato** (L. 266/91) e sulle diverse proposte di modifiche che sono state presentate negli ultimi anni. Ma il Consiglio ha discusso anche del **Piano Triennale**, presentato dalla Direzione nazionale, che guiderà il lavoro del nostro Movimento per i prossimi tre anni.

Nella giornata di sabato il Consiglio si è tenuto nella storica Sala Riunioni della Fratellanza Militare di Firenze, in piazza Santa Maria Novella nel centro del capoluogo toscano. Dopo un introduzione del Presidente nazionale Anpas Fausto Casini i vari componenti della Direzione hanno presentato il loro programma di lavoro, per i diversi settori. Nella serata di sabato i dirigenti nazionali hanno visitato anche la nuova sede Fratellanza Popolare di Grassina (FI).

Il giorno successivo il Consiglio, riunitosi nella Sala Convegni di Anpas Toscana, ha approvato il Piano Triennale, le deleghe per i componenti della Direzione e gli esterni e le composizioni delle Commissioni ed i Gruppi di Lavoro nazionali. A questo punto ci sono tutte le condizioni per iniziare il lavoro e per costruire, in modo partecipato e condiviso, l'Anpas del futuro. (Il Piano Triennale è disponibile nel sito [www.anpas.org](http://www.anpas.org) nella sezione: documenti).

*Un'immagine del Consiglio nella Sala Storica della Fratellanza Militare di Firenze*

Allegati a questo numero (solo per le PA):

- Piano Triennale 2009-2011
- Regolamento concorso Francobollo
- Scheda progetto SAD in Senegal



## APPROVATE LE MODIFICHE ALLO STATUTO NAZIONALE

La Prefettura di Firenze in data 9 marzo 2009 ha approvato la variazione dello Statuto nazionale così come deliberato dal 50° Congresso svoltosi a Roma il 28/29/30 novembre 2008.

Le modifiche approvate e che interessano la **convocazione della Assemblée nazionale**, che avverrà per posta semplice e pubblicazione sul sito web e non più per raccomandata, ed il **quorum in seconda convocazione delle Assemblies regionali** per l'approvazione del bilancio che passa da 1/3 ad 1/5.

ANPAS INFORMA  
Via Pio Fedi, 46/48 50142 Firenze  
Tel. 055/30.38.21  
Fax 055/37.50.02  
Email [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org)  
<http://www.anpas.org>

## COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO NAZIONALI

### CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI (si occupa anche del MONITORAGGIO ACCORDI QUADRO)

**Composizione:** Presidenza nazionale (Casini, Cosso e Pregliasco) e Presidenti dei Comitati regionali

*Referente Segreteria:* Lucia Calandra

### COMMISSIONE AREE DI SVILUPPO ANPAS

**Coordinatore:** Fabio Fraiese D'Amato

**Composizione:** Maurizio Garotti, Carmine Lizza, Presidenti (o loro delegati) dei Comitati regionali Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Veneto.

*Referente Segreteria:* Daniele Strazzaboschi

### COMMISSIONE NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

**Responsabile nazionale:** Luciano Dematteis

**Composizione:** Responsabile Nazionale, Responsabile Operativo, Responsabile Sala Operativa Nazionale, Responsabili Regionali di Protezione Civile e Consiglieri nazionali interessati

*Referente Segreteria:* Sergio Giusti, Benedetta Brugagnoni

### SCON (Staff Coordinamento Operativo Nazionale) di Protezione Civile

**Composizione:** Luciano Dematteis (Responsabile nazionale), Alessandro Moni (Responsabile operativo, viene nominato dalla Commissione), Marco Lumello (Responsabile Sala Operativa Nazionale), collaboratori: Fabio Fraiese D'Amato, Carmine Lizza, Natalia Mattioli, Vincenzo Vargiu

*Referente Segreteria:* Sergio Giusti, Benedetta Brugagnoni

### COMMISSIONE NAZIONALE SERVIZIO CIVILE

**Coordinatore:** Maurizio Garotti

**Composizione:** Responsabile Nazionale Servizio Civile (Maurizio Garotti), Responsabili Regionali di Servizio Civile e Consiglieri nazionali interessati

*Referente Segreteria:* Cristina Moretti

### COMMISSIONE NAZIONALE PER IL RINNOVO CCNL

**Coordinatore:** Luca Cosso

Consulente esterno: Carlo Pelizzi

**Composizione:** referenti indicati dai Comitati Regionali Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana

*Referente Segreteria:* Daniele Strazzaboschi

### TAVOLO DI COORDINAMENTO ANPAS NAZIONALE E COMITATI REGIONALI ADOZIONI INTERNAZIONALI

**Referente** per la Direzione: Luigi Negroni

**Composizione** Comitati Regionali: Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte

*Referente Segreteria:* Monica Rocchi

### TAVOLO DI COORDINAMENTO TECNICO FRA SEGRETERIE ANPAS NAZIONALE E COMITATI REGIONALI

**Referente** per la Direzione: Luca Cosso

**Composizione** Referenti Segreterie Comitati Regionali e Segreteria nazionale.

*Referente Segreteria:* Lucia Calandra

## PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ESTERNI

**Associazione delle ONG Italiane:** Ufficio Presidenza (Casini, Cosso, Pregliasco)

**Banca Popolare Etica:** Luca Cosso

**Centro Nazionale Volontariato Lucca CNV:** Luca Cosso

**Centro Studi e iniziative per l'Associazione ed il Volontariato CESIAV:** Luca Cosso

**Commissione Adozioni Internazionali CAI:** Luigi Negroni

**Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile CNESC:** Sergio Giusti

**Consulta di Monitoraggio per l'applicazione del protocollo d'intesa per gli accordi Quadro Regionali:** Fabrizio Pregliasco

**Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato: CSV.NET** Luciano Dematteis (Vicepresidente)

**Fondazione per il SUD:** Fausto Casini componente Consiglio di Amministrazione; Luigi Bulleri, componente Comitato Tecnico

**Forum Permanente del Terzo Settore Consiglio Nazionale:** Fausto Casini

**Forum Permanente del Terzo Settore Coordinamento nazionale:** Fausto Casini

**Forum Permanente del Terzo Settore Consulta Nazionale del volontariato:** Fausto Casini (*Coordinatore*) Mauro Giannelli (*Segreteria*).

**Consulta del Volontariato Nazionale di Protezione civile:** Luciano Dematteis (supplente: Alessandro Moni)

**ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà):** Fabrizio Pregliasco, Fabio Fraiese D'Amato, Lucia Calandra (Componenti del Consiglio Direttivo); Mario Moiso (Collegio dei Revisori dei Conti)

**Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie:** Fabio Fraiese, Mario Pacinotti

**Osservatorio Nazionale del Volontariato (L.266/91):** Fausto Casini (su delega: Luca Cosso)

**SISER Servizi per l'Associazione (Società in liquidazione):** Ufficio Presidenza (Casini, Cosso, Pregliasco)

Strutture di Servizio (costituite da ANPAS):

**UniTS (Università Terzo Settore) Consiglio:** Luigi Bulleri (*Presidente*), Mauro Giannelli (*Vicepresidente*), Luca Cosso, Fabio Fraiese D'Amato (*Consiglieri*)

**Copass (Cooperativa Pubbliche Assistenze Soccorso Sociosanitario Onlus):** Franco Pesci (*Presidente*)

## INCARICHI A CONSIGLIERI NAZIONALI ED A ESTERNI

### INCARICHI A CONSIGLIERI NAZIONALI

#### Andrea Ciampi

Segretario Consiglio nazionale (**eletto** dal Consiglio Nazionale del 13 dicembre 2008)

### INCARICHI ESTERNI AL CONSIGLIO

**Luigi Bulleri:** Componente Comitato Tecnico Fondazione per il SUD; Presidente UniTS (Università del Terzo Settore), componente della Consulta nazionale Volontariato presso il Forum del Terzo Settore

#### Mauro Giannelli

Segreteria: Consulta Nazionale del Volontariato presso Forum del Terzo Settore;

Segreteria e Coordinamento: Attività collegate al Progetto SUD nelle aree interessate; Vicepresidente UniTS

## DELEGHE DIREZIONE NAZIONALE

### Presidente Fausto Casini

Immagine e Comunicazione  
Trattamento dati legge privacy (Decreto Legislativo 196/2003)

### Vicepresidente Vicario Luca Cosso

Formazione  
Politiche ANPAS per i Centri di Servizio al Volontariato  
Organizzazione e personale Segreteria nazionale  
Progetto ANPAS nelle Politiche Comunitarie (Europee)

### Vicepresidente Fabrizio Pregliasco

Politiche ANPAS in materia di sanità  
Ammissione ed esclusione nuove associazioni  
Responsabile Decreto 81 (ex Legge 626)  
Sicurezza sui luoghi di Lavoro

### Presidenza: Casini, Cosso Pregliasco

*(delega collegiale)*  
Tesseramento Nazionale Soci e Volontari  
Accordi e Convenzioni  
Bilancio Sociale  
Componente Comitato Redazione  
Newsletter *Anpas Informa*  
Componente Conferenza dei Presidenti dei Comitati regionali

### Luciano Dematteis

Protezione civile ANPAS

### Fabio Fraiese D'Amato

Aree di sviluppo ANPAS

### Luigi Negroni

Bilancio  
Adozioni Internazionali ed attività internazionale

### Maurizio Garotti

Servizio Civile (L.64/2001)

### Carmine Lizza

Protezione Civile (Viceresponsabile nazionale)

### Mario Pacinotti (Segretario di Direzione)

Politiche ANPAS nel Sociale e Politiche Giovanili

## CARTA DELLA RAPPRESENTANZA

Il 50° Congresso nazionale, attraverso una specifica mozione, si era impegnato ad avviare un percorso di confronto e condivisione, sulla Carta della Rappresentanza. Il documento, redatto a partire dall'esperienza e dalle aspirazioni del mondo del volontariato italiano, si propone di contribuire alla qualità ed alla efficacia dei patti di relazione che coinvolgono i soggetti del Terzo Settore

Il percorso che dovrebbe portare all'adesione di Anpas alla Carta della Rappresentanza si concluderà sabato 23 maggio all'Assemblea nazionale che si terrà ad Enna.

Per informazioni sulla carta visita il sito [www.cartadellarappresentanza.it](http://www.cartadellarappresentanza.it)

## VOLONTARIATO E RONDE

Le Pubbliche Assistenze non parteciperanno alle "ronde", attività che non rientra nelle finalità statutarie e rischia di snaturarne l'identità. E' questo il senso della circolare inviata dal Presidente nazionale a tutte le Associazioni aderenti e ai Comitati Regionali. Dopo l'approvazione del Decreto Legge sull'ordine pubblico, il cosiddetto decreto antistupri, alcune amministrazioni locali, nella previsione di potersi avvalere della collaborazione di cittadini non armati per il controllo del territorio, si sono rivolte alle organizzazioni di volontariato per chiedere collaborazione. Da qui la scelta dell'Anpas che, dopo diverse segnalazioni, ha voluto chiarire la linea scelta. "Pur rispettando la libertà e l'autonomia delle associazioni riteniamo che la tutela dell'ordine pubblico non rientri nelle finalità statutarie delle Pubbliche Assistenze. - si legge nel testo - Le associazioni che aderiscono ad Anpas, per la loro storia ed il radicamento sociale e territoriale, hanno sicuramente gli strumenti per partecipare in modo positivo alla definizione delle politiche locali per la sicurezza dei cittadini, ma con modalità diverse a quelle proposte dal provvedimento del governo". Si teme che "in questo periodo storico così difficile e pieno di contraddizioni" si smarrisca il senso per il quale alcune aggregazioni sociali sono nate. Da qui l'invito "a non aderire a proposte o progetti che rischiano di snaturarne l'identità svilendone la funzione di promotrice di giustizia sociale e di neutralità nei conflitti".

Per Casini al momento, visto che non esiste ancora un decreto attuativo, il provvedimento crea più di un dubbio. "Non è chiaro quale sia la relazione tra Istituzione e associazioni - precisa - Non è chiaro neanche quale sia l'appoggio istituzionale. Se parliamo di ordine pubblico, credo che le Anpas non ci si possano ritrovare; se invece parliamo di presidio del territorio allora la competenza spetta alle Regioni e non allo Stato". Ma in ogni caso per Casini esistono vincoli che vanno al di là dell'interpretazione della norma. "Le Pubbliche Assistenze sono nate per raccogliere i bisogni espressi dal territorio, non possono essere il braccio della Pubblica Amministrazione". La strada verso la sicurezza piuttosto dovrebbe essere quella della partecipazione, riappropriarsi dei quartieri lasciandosi contaminare dalle relazioni.

Sulla vicenda si era già espresso lo scorso 20 febbraio il Dipartimento nazionale protezione civile che ha distinto con chiarezza la funzione civile svolta dalla protezione civile che è relativa al monitoraggio, difesa e controllo dai rischi naturali, dal dovere civile di ogni cittadino di supporto alle forze dell'ordine nell'assicurare la sicurezza dei territori. Il Dipartimento ha richiamato le Organizzazioni di Volontariato dall'utilizzare le attrezzature e le risorse della Protezione Civile per finalità diverse da quelle previste, sottolineando anche le eventuali conseguenze penali che questo comporterebbe.

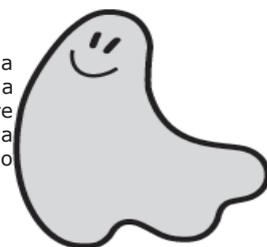
Anpas ha attivato sul sito [www.anpas.org](http://www.anpas.org) un Forum per permettere alle Pubbliche Assistenze di discutere e confrontarsi. E' possibile accedere al Forum dalla sezione AREA RISERVATA del sito (in alto a destra). Nella stessa pagina

## ANPAS aderisce alle Campagne per la SICUREZZA STRADALE e contro il RAZZISMO

Anpas nazionale ha aderito alla Campagna nazionale **SIAMO TUTTI PEDONI**, promossa dall'Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna e dal Centro Antartide. L'iniziativa, che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, mette insieme sindacati, scuole, aziende sanitarie, associazioni, numerosissimi soggetti della società civile e delle Istituzioni per sollecitare e pianificare risposte concertate per la sicurezza stradale che siano adeguate e tempestive, per toccare il senso comune della gente. (Info [www.centroantartide.it](http://www.centroantartide.it)).

Sempre sul tema della sicurezza Anpas ha aderito anche quest'anno alla campagna **VACANZE COI FIOCCHI**, promossa dal Centro Antartide, che si svolgerà nel mese di luglio. Nel prossimo numero della newsletter vi informerà sulle modalità di partecipazione da parte delle Pubbliche Assistenze. (Info su [www.vanzecoiocchi.it](http://www.vanzecoiocchi.it)).

Anpas nazionale ha aderito infine alla campagna nazionale **NON AVER PAURA** promossa da una pluralità di sigle del terzo settore italiano per reagire contro il razzismo, l'indifferenza e la paura dell'altro dell'insicurezza economica e del disagio sociale. (Info su [www.nonaverpaura.org](http://www.nonaverpaura.org)).



## FEDERALISMO FISCALE: il Contributo di ANPAS al Tavolo Tecnico Permanente del Terzo Settore

*La riforma inerente il federalismo fiscale è ormai alla fine del suo percorso, dalle ultime affermazioni, in occasione dell'approvazione alla Camera del ddl 1117 (meglio conosciuto come ddl Calderoli), sembrerebbe che già per la fine di aprile potrebbe essere approvata in via definitiva, faranno poi seguito i vari decreti legislativi per regolamentare nel dettaglio funzioni e risorse. Eppure il disegno di legge sembra essere ancora così lontano dai suoi intenti di disciplinare una materia importante e fondamentale come il federalismo fiscale, piuttosto sembra 'un prendere tempo', un aspettare di arrivare (o rimandare?) ai decreti attuativi della riforma. Anpas nazionale da tempo segue la materia federalismo promuovendo una visione dove questo possa creare le premesse per quella rivoluzione culturale dei rapporti tra cittadini ed istituzioni. In occasione della prima riunione del Tavolo Permanente Parlamentare del Terzo Settore, promosso dall'Onorevole Livia Turco e dal Senatore Achille Passoni per avere un contatto diretto con i soggetti del Terzo Settore su specifiche tematiche, è stato chiesto di inviare un contributo sul tema del federalismo fiscale. Come Anpas nazionale abbiamo voluto offrire la nostra opinione con il seguente documento, spiegando quali punti critici alla base del ddl Calderoli rallentano a tutt'oggi il percorso di un federalismo che abbia come obiettivo costruire uno stato solidale e cooperativo, che valorizzi le diversità delle regioni e rafforzi l'esigibilità dei diritti universali per tutti i cittadini residenti in Italia.*

Anpas Nazionale, nell'ambito delle attività promosse dal "Tavolo permanente per il Terzo Settore" ritiene doveroso offrire il suo contributo su un tema fondamentale quale il 'federalismo fiscale'. Tale contributo vuole partire dalla criticità fondamentale col quale si sta affrontando il tema Federalismo: la mancanza di una strategia unitaria e condivisa circa l'architettura istituzionale e fiscale cui tendere come punto di arrivo di tutta la riforma. Il federalismo fiscale rappresenta il pilastro dell'intera architettura e presupposto ineludibile per rendere effettivo il principio di responsabilità finanziaria e politica, tale da rendere percepibile lo scambio tra tasse pagate e quantità e qualità dei servizi pubblici ricevuti.

La nostra visione di modello federale, come spesso ribadito, non si esaurisce nel riconoscimento della mera autonomia di ciascuna istituzione territoriale. Al principio di autonomia si devono accompagnare i principi di sussidiarietà e di adeguatezza nella ripartizione dei compiti e dei poteri tra i diversi livelli territoriali, i principi di solidarietà e perequazione nella distribuzione delle risorse, e il principio di responsabilità delle Istituzioni territoriali nella provvista e gestione delle risorse.

E' a questi principi infatti che è ispirato l'articolo 119 della Costituzione, che regola appunto il federalismo fiscale. L'articolo, nel quarto comma, enuncia un ulteriore principio: quello della sufficienza delle risorse ad assicurare il finanziamento "integrale" delle funzioni e dei compiti attribuiti a ciascuna istituzione territoriale. Esso è espressione concreta del riconoscimento dell'uguaglianza di tutti i cittadini nel godimento dei diritti fondamentali, e della attribuzione alla Repubblica nel suo insieme (costituita da Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato) del compito di darvi attuazione, cioè di assicurare a tutti servizi e prestazioni necessarie.

Senza disporre di risorse sufficienti al finanziamento integrale delle funzioni attribuite, Comuni, Province e Regioni non potrebbero assicurare proprio quei servizi e quelle prestazioni che, per l'appunto, assicurano l'universale godimenti dei diritti di cittadinanza.

### 1. Mancato rispetto dell'ordine logico di attuazione del Titolo V

Riteniamo che per cominciare a discutere seriamente di federalismo fiscale bisogna partire dalle funzioni e dai compiti e dunque dalla ripartizione costituzionale delle competenze tra Stato e Regioni contenuta nell'articolo 117 della Costituzione e dalla approvazione delle leggi sulle funzioni fondamentali degli enti locali e sui livelli essenziali delle prestazioni che, nei servizi regionali e locali, devono essere assicurati a tutti, fissando per ciascun servizio o prestazione livelli standard quantitativi e qualitativi adeguati e finanziariamente sostenibili.

Dell'uso di queste risorse, Regioni, Province e Comuni risponderanno ai propri cittadini, sulla base dei principi di autonomia e responsabilità che sono il cuore del modello federale.

Prima vengono, dunque, le funzioni, che sono determinate dal Titolo V e dalle leggi, tutte di competenza esclusiva dello Stato, che dovranno determinare: "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", "funzioni fondamentali di Comuni, Province e città metropolitane", "perequazione delle risorse finanziarie", nel quadro dei principi contenuti nel Titolo V.

Il pluriennale ritardo nella definizione e approvazione di queste leggi è un problema serio: se le risorse devono essere commisurate alle funzioni, questo problema va risolto preliminarmente o, quantomeno, contestualmente alla definizione e approvazione delle norme di attuazione dell'articolo 119, e dunque dei decreti delegati di attuazione dei principi del federalismo fiscale.

### Criticità d.d.l. di delega in materia di federalismo fiscale

Il disegno di legge 1117, a nostro avviso, non contiene criteri sufficientemente precisi in grado di delineare le linee portanti del sistema di finanziamento.

Tra le richieste di chiarimenti indubbiamente i passaggi chiave riguardano:

- Ø chiarimento delle modalità e dei criteri nella determinazione dei **costi standard**. Punto qualificante della riforma è il passaggio dal criterio della c.d. 'spesa storica' a quello dei c.d. 'costi standard' per l'individuazione di una misura uguale in tutto il territorio nazionale per l'erogazione della prestazione e che costituiranno, una volta che la riforma sarà a regime, la maggiore fonte di entrate per le Regioni. La costruzione dei costi standard sarà un processo lungo in quanto non dovranno riguardare unicamente i costi effettivi ma devono coinvolgere l'omogeneizzazione della quantità di servizi e dotazioni infrastrutturali. Il costo dei LEA è infatti il frutto della composizione di tante prestazioni e interazioni il cui calcolo non può essere dettato unicamente da una sommatoria ma necessita della valutazione di esternalità prodotte. Eppure al momento nel ddl non si trova accenno alle modalità e ai criteri nella determinazione di tali costi.
- Ø collegato al punto precedente si segnala l'assenza nel ddl della **trasparenza** riferita ai dati finanziari cui si aggiunge la difficoltà nel disporre di dati affidabili senza una previa riforma della contabilità di Stato e di quella regionale che seguono ad oggi sistemi diversi.
- Ø incertezza dei **tempi** di attuazione (non si parla di una data oltre il quale il sistema andrà a regime ma si fanno generici riferimenti a 'prima applicazione' e 'periodo di tempo sostenibile');
- Ø l'emarginazione del **Parlamento** nella predisposizione dei decreti legislativi e nella gestione controllo dei nuovi meccanismi.

Questi nella sostanza gli argomenti che riteniamo necessitino di un approfondimento e di una soluzione soprattutto per scongiurare il pericolo sia di un 'federalismo di facciata' che lasci nella sostanza le cose come stanno che di un 'federalismo per abbandono' che metterebbe in pericolo la coesione sociale e l'unità del Paese.

## SCADENZE per le DICHIARAZIONI FISCALI

**Il decreto legge n. 207 del 30 dicembre 2008 convertito in legge 27 febbraio 2009 n. 14**, cosiddetto decreto mille proroghe, ha introdotto alcune novità in ambito fiscale.

### Differimento dei termini di invio delle dichiarazioni fiscali

L'art. 42 comma 7 ter. del decreto in esame ha stabilito i termini di legge entro i quali procedere alla trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali.

In particolare, gli enti non commerciali devono inviare:

- Il Modello Unico Enti non Commerciali entro l'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso di coincidenza con l'anno solare, il termine ultimo per l'invio sarà il 30 settembre.

- La dichiarazione Irap, presenta in forma autonoma, entro l'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Si ricorda che prima delle modifiche introdotte dalla finanziaria 2008 la dichiarazione Irap era parte integrante del Modello Unico.

- Il Modello 770 semplificato entro il 31 luglio di ogni anno;

- La dichiarazione IVA in forma autonoma entro il 30 settembre di ogni anno (per gli enti non commerciali obbligati all'invio di tale dichiarazione con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare).

## per il 5 PER MILLE 2009

### entro il 20 aprile 2009

**presentazione della domanda** attraverso gli **intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni** (commercialisti iscritti ai relativi albi professionali, centri di assistenza fiscale ecc.) tramite il software scaricabile dal sito della Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)). Il sistema informatico provvederà a fornire un'attestazione di avvenuta ricezione che riporterà la denominazione e la sede del soggetto iscritto così come risultanti negli archivi dell'Anagrafe Tributaria.

### entro il 28 aprile 2009

pubblicazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate dell'elenco dei soggetti che possono partecipare al riparto della quota del 5 per mille con l'indicazione del codice fiscale, della denominazione e della sede di ciascun soggetto iscritto.

### entro il 5 maggio 2009

eventuale richiesta di correzione di errori contenuti nell'elenco dell'Agenzia, presso la locale Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

### entro l'11 maggio 2009

pubblicazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate dell'elenco aggiornato dei soggetti iscritti.

### entro il 30 giugno 2009

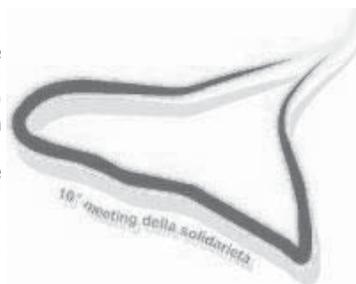
invio

## MEETING DELLA SOLIDARIETA'

Questa volta andiamo in Sicilia

Enna, 20 - 24 maggio 2009

Anpas nazionale in collaborazione con il Comitato Regionale Anpas Sicilia, organizza ad Enna la decima edizione del Meeting Nazionale della Solidarietà. L'evento avrà luogo dal 20 al 24 maggio 2009 nella splendida cornice della Riserva Naturale di **Pergusa**. Ad un anno da Teramo, sede della nona edizione, i volontari dell'Anpas provenienti da tutta l'Italia, si troveranno ad Enna per discutere, scambiarsi esperienze, e perché no, scoprire una realtà nuova come quella del territorio siciliano.



Il Meeting vedrà come di consueto l'allestimento del **campo** con tende e cucina avvalendosi del supporto logistico della Protezione Civile Anpas in collaborazione con i Dipartimenti Nazionale e Regionale di Protezione Civile. Il Campo sarà inaugurato mercoledì 20 maggio. Molti saranno anche i momenti di approfondimento, che Anpas ha copromosso insieme al Centro di Servizi per il Volontariato Etno.

Nel pomeriggio di giovedì 21 maggio si svolgerà presso il Cinema dell'Autodromo di Pergusa il convegno **"GIOVANI, LEGALITA', CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZIO CIVILE"**. Venerdì 22 maggio sarà dedicato invece al tema delle opportunità di infrastrutturazione sociale del Volontariato nel territorio. Nella giornata di sabato 23 maggio si svolgerà, presso l'Auditorium dell'Università Kore ad Enna, un convegno internazionale dal titolo **"DA MESSINA AD OGGI. Il Volontariato di Protezione Civile nei Territori. Modelli Regionali per un efficace intervento nazionale"**. Nel pomeriggio si svolgerà presso l'Autodromo di Pergusa la quarta edizione delle **Simulazioni Nazionali del Soccorso Sanitario** che vedrà confrontarsi le delegazioni dei Comitati Regionali Anpas, l'**Assemblea nazionale** per l'approvazione del Bilancio economico e del Bilancio Sociale 2008. Non mancheranno durante il Meeting altri appuntamenti di carattere ricreativo e culturale. Sono previsti gruppi musicali nell'area appositamente allestita all'interno dell'Autodromo che ospiterà il Campo. In particolare alle 18 di Sabato 23 maggio, in occasione dell'anniversario della strage di Capaci avrà luogo una corsa podistica non competitiva aperta a tutti nel segno della legalità e della memoria. Il Pomeriggio contro tutte le Mafie si chiuderà alla sera con il concerto gratuito dei **Modena City Ramblers**. Domenica 24 Maggio la consueta sfilata dei volontari chiuderà il decimo Meeting.

Durante l'iniziativa sarà allestita all'interno dell'Autodromo un percorso enogastronomico per degustare i prodotti tipici della tradizione siciliana. Il programma è in via di definizione e sono tante altre le sorprese che caratterizzeranno questa particolare edizione del Meeting in terra di Sicilia.

L'iniziativa ha già avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, della Regione Sicilia, del Dipartimento nazionale Protezione Civile, della Provincia Regionale di Enna e del Comune di Enna.

Per chi volesse maggiori informazioni sul Meeting e tenersi aggiornato sul Programma può farlo direttamente visitando il sito [www.meeting-anpas2009.eu](http://www.meeting-anpas2009.eu)



In immersione nell'Autodromo di Pergusa, dove sarà allestito il Campo

# PROGETTO "CARLO F." PER IL SOSTEGNO AI BAMBINI DI FAMIGLIE NON VEDENTI IN SENEGAL

Forti delle recenti esperienze nel settore della cooperazione internazionale e dell'ottimo successo registrato con il progetto di sostegno a distanza in Gambia, l'Anpas lancia ora il **Progetto "Carlo F." per il sostegno scolastico e sanitario ai bambini di famiglie non vedenti in Senegal**. Ancora una volta non si tratta di un sostegno fine a se stesso, ma di un'iniziativa che coinvolge anche la comunità e la famiglia di appartenenza del bambino, in special modo ove vi sono genitori non vedenti che non riescono a provvedere adeguatamente ai bisogni primari dei figli. Per questo abbiamo voluto intitolare il progetto a Carlo Fantini, Vice presidente non vedente dell'Anpas scomparso nel 2000. Il contributo di ciascun donatore sosterrà direttamente un bambino garantendogli tutto quel che serve per la scuola: la retta scolastica, i libri, la cartella, l'uniforme, i quaderni, le penne, le matite, il trasporto da e per la scuola. Ma non solo: una parte di quel che verrà versato andrà ai progetti di sviluppo studiati dall'Anpas assieme ai partner in Senegal e alla comunità locale, progetti che miglioreranno l'accesso dei bambini alle cure mediche, rafforzando, in particolare, le famiglie dei non vedenti di Dakar. Per garantire anche la sostenibilità e una sempre maggiore autonomia, sarà creato un allevamento di pollame in collaborazione con l'associazione locale dei non vedenti, abbinandolo a un corso di formazione per l'istituzione di gruppi di risparmio che permettano di rafforzare nel tempo l'associazione e tutta la comunità.

La quota richiesta annualmente dall'Anpas è di soli **250 EURO**, da versare per tre anni al fine di garantire un minimo di continuità. Il contributo può essere versato in due modi: un'unica rata annuale o due rate semestrali. Saranno la Caas (il collettivo che riunisce le associazioni di non vedenti in Senegal) e la Help & Solidarietà, i partner locali legalmente riconosciuti, che collaboreranno alle attività da svolgersi in loco, come l'acquisto dei materiali scolastici, il pagamento della retta e la formazione.

Una volta effettuato il versamento, ogni sostenitore riceverà una scheda informativa sul bambino con tutti i suoi dati ed una sua foto. Ogni tre mesi verrà inviato un aggiornamento sui progressi del bimbo e della sua famiglia. Con cadenza semestrale verrà inviata anche una relazione con la descrizione dello stato di avanzamento dei progetti collegati al sostegno a distanza. Chi lo desidera potrà inviare occasionalmente lettere, cartoline e piccoli doni ai bambini sostenuti.

I volontari, le Pubbliche Assistenze, i Comitati regionali Anpas, le famiglie, le scuole e le aziende interessate a sostenere concretamente i bambini e le famiglie non vedenti in Senegal possono rivolgersi alla segreteria nazionale dell'ANPAS, Ufficio Cooperazione e Adozioni internazionali (referenti Monica Rocchi e Francesco Graziani) ai numeri tel **055 303821** fax **055 375002**. Oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: [adozioni@anpas.org](mailto:adozioni@anpas.org)

E' anche possibile scaricare il prospetto informativo e la scheda di adesione direttamente dal sito dell'Anpas (alla sezione progetti internazionali - SENEGAL). I sostenitori hanno diritto alle agevolazioni fiscali previste: ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Decreto legislativo 4/12/97 n. 460 è possibile portare a detrazione d'imposta per i privati e a deduzione dal reddito d'impresa per le ditte, le somme versate ad Anpas per effetto del suo riconoscimento in ONLUS, fino ad un limite massimo di 4 milioni o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

Gli aggiornamenti su questo progetto saranno a breve disponibili sul sito [www.anpas.org](http://www.anpas.org)

## CARLO FANTINI

Presidente della P.A. Croce Viola di Milano, viene eletto consigliere nazionale nel Congresso di Sarzana del 1978. Un Congresso definito "storico" perché segnò l'inizio di un profondo rinnovamento dell'organizzazione nazionale. Presidente del Comitato Regionale ANPAS Lombardia dal 1986 al 1992. Dal 1980 al 1993 è Vicepresidente nazionale. Sono gli anni della grande espansione delle Pubbliche Assistenze, un Movimento di volontariato che cresce e che si pone anche il problema della necessità di rivedere complessivamente la forma organizzativa. Dal 1993 al 1996 è Presidente del Collegio Nazionale dei Proviviri. Oltre all'Anpas, Fantini offre la sua professionalità ed impegno nell'UDC Unione Italiana Ciechi. Carlo Fantini è stato l'animatore del nuovo Statuto della Federazione ponendosi alcuni obiettivi di fondo: rafforzare e unire il Movimento attraverso nuovi strumenti organizzativi, come l'introduzione del tesseramento nazionale dei soci e dei volontari, mantenere la necessaria autonomia delle Associazioni ma accentuare il carattere unitario dell'organizzazione nazionale, articolata su base regionale. Da queste scelte nasce l'Anpas e la sua nuova immagine, che rende il Movimento delle Pubbliche Assistenze facilmente identificabile nelle sue caratteristiche unitarie.

## UN FRANCOBOLLO PER L'ANPAS

Come si fa a non tenere conto che più di 100 milioni di europei, di tutte le età, convinzioni e nazionalità sono impegnati in attività di volontariato, settore che, secondo alcune stime, rappresenta il 5% del PIL delle economie nazionali dei Paesi dell'Unione Europea? Questa sicuramente una delle motivazioni che ha portato la Commissione europea ad avviare i preparativi per designare il 2011 anno Europeo per il Volontariato. A distanza di 10 anni dall'Anno internazionale del Volontariato delle Nazioni Unite, tenutosi nel 2001 si ripropone una sfida ai Governi chiamati a collaborare più attivamente per eliminare i falsi luoghi comuni e concretizzare una strategia, ancora assente in Europa, che impegni non solo le Associazioni di settore ma anche, i grandi apparati economici ed il mondo delle imprese i governi, operanti ad ogni livello: dal locale al regionale, dal nazionale al continentale.

L'anno è stato istituito anche per accrescere la consapevolezza riguardo il valore e l'impatto del volontariato fra le persone infatti una recente indagine ha evidenziato che in Europa 3 cittadini su 10 sono coinvolti in attività di volontariato, 7 su 10 sono quelli che non hanno mai provato alcuna esperienza di questo tipo.

Per questi motivi Anpas ha deciso di avviare la richiesta per l'emissione, nel 2011, di un Francobollo celebrativo delle attività che le nostre Pubbliche Assistenze e i nostri volontari portano avanti ogni giorno. Cos'è migliore per promuoverci di un oggetto che passa attraverso le mani, perdura nel tempo, viaggia da una città all'altra, è collezionato?

Si tratta inoltre di un'occasione per la filatelia italiana di interessarsi ad un tema come il Volontariato poco sviluppato. Infatti ad oggi, è stato emesso un solo francobollo sul Volontariato, nel 2000, intendendolo in forma generica e senza nessuna specificità. Eppure il Volontariato è parte integrante della società italiana, radicato profondamente nella sua storia e che si è sviluppato per certi versi in modo unico rispetto al resto del mondo come ci ricorda La Risoluzione del Parlamento Europeo del 22 aprile 2008 (sul contributo del Volontariato alla coesione economica e sociale n. 2007\2149 - INI) che invita le Istituzioni a valorizzare la peculiarità del Volontariato Italiano nel panorama europeo ed internazionale.

Invitiamo per questo tutti i volontari, gli amici dei volontari, gli appassionati a creare un'immagine che rappresenti le molte facce del nostro Movimento: l'emergenza, il trasporto sanitario e sociale, il servizio civile, la donazione del sangue, la protezione civile, l'antincendio, la cooperazione internazionale, la mutualità, l'aggregazione sociale, il soccorso agli animali.

**Il Regolamento del Concorso può  
essere scaricato dal sito  
[www.anpas.org](http://www.anpas.org)**



## RINNOVA CON ANPAS L'ABBONAMENTO A VITA

Anche quest'anno si rinnova il sodalizio tra Anpas e VITA, settimanale rivolto agli operatori del non profit e importante strumento di informazione per i dirigenti delle Pubbliche Assistenze. Componente del Comitato Editoriale fin dalla sua nascita (nel 1994), nel 1999 ANPAS ha stabilito con questo settimanale un protocollo di intesa che prevede, oltre a una serie di servizi gratuiti o a prezzi vantaggiosi, la possibilità di sottoscriverne l'abbonamento. L'importo annuale per il 2009 è di **75.00 euro**, da versare direttamente ad Anpas nazionale sul c/c bancario BANCA PROSSIMA (IBAN IT77 A 03359 01600 10000001884) o sul c/c postale n. 30663504 (IBAN IT66 G 07601 02800 000030663504), intestati ad ANPAS, indicando nella causale "abbonamento VITA 2009"



Le associazioni che sottoscriveranno l'abbonamento attraverso ANPAS avranno modo di:

- inserire i **comunicati stampa** direttamente sul sito [www.vita.it](http://www.vita.it) con una password dedicata
- ricevere la **newsletter del non profit** elettronica, con la segnalazione dei comunicati stampa pubblicati
- segnalare appuntamenti e iniziative sull'**agenda del non profit**
- consultare la **Biblioteca del no profit**
- inserire annunci in **Social Finder**, l'unica banca dati per lavoratori del non profit
- segnalare le proprie campagne di raccolta fondi nell'apposita sezione dedicata sul sito di vita
- acquistare **spazi pubblicitari** con il 50% di sconto.

Invitiamo pertanto le associazioni interessate a sottoscrivere l'abbonamento a contattare la Segreteria Nazionale ANPAS (tel 055/30.38.21, email [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org) - referente: Mirco Zanaboni) o a trasmettere copia del pagamento per fax (n. 055/37.50.02)

## ANPAS INCONTRA SAINT RETE DI VOLONTARIATO EUROPEO

Il 25 marzo a Firenze si è svolto un incontro fra Anpas e la rete europea di Volontariato SAINT Samariter International e.V., Organizzazione Non Governativa fondata nel 1994 da alcune realtà di volontariato europee che oggi conta tre milioni di soci, 33.000 volontari e 26.000 dipendenti. All'incontro - promosso attraverso una "vecchia" conoscenza di Anpas, la Croce Bianca di Bolzano che fino al 1982 ha fatto parte dell'allora Federazione nazionale delle Pubbliche Assistenze - hanno partecipato per Anpas il Presidente Fausto Casini, il Vicepresidente Fabrizio Pregliasco, Fabio Fraiese D'Amato della Direzione nazionale, Lucia Calandra (Coordinatrice) e Cristina Moretti della Segreteria nazionale.

Per SAINT erano presenti il Direttore Heribert Rohig ed il Vicepresidente Ivo Bonamico (anche Direttore generale della Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca di Bolzano).

L'incontro - oltre a dare la possibilità di una presentazione reciproca delle proprie realtà, esperienze e struttura - ha focalizzato il grande interesse di SAINT a far sì che l'Anpas entri a far parte di questa rete europea.

Nel raccontarsi, sono stati trovati molti punti in comune sia nella identità, che nelle rispettive radici, quanto nelle attività che le organizzazioni facenti parte di SAINT svolgono.



Un'immagine dell'incontro di ANPAS con SAINT

La Presidenza Anpas ha accolto l'invito con interesse e con l'impegno di approfondire e valutare con i propri organismi la possibilità di entrare a far parte della rete europea.

E' stata anche l'occasione per incontrarsi nuovamente con la Croce Bianca di Bolzano, per porre le basi per future collaborazioni e, nel migliore dei casi, ci auguriamo per un rientro nel Movimento Anpas di questa importantissima realtà.

Per informazioni su SAINT <http://www.samaritan.info>

## BENVENUTE

Regione Abruzzo

**Croce Angolana** di Città Sant'Angelo (PE)

Regione Basilicata

**Angels Protezione Civile Picerno** di Picerno (PZ)

Regione Emilia Romagna

**Pubblica Assistenza Paolina** di Imola (BO)

Regione Lombardia

**Corpo Volontari Autolettiga AVIS** di Villa Carcina (BS)

**Volontari Croce Bianca Lumezzane** di Lumezzane (BS)

Regione Piemonte

**Pubblica Assistenza Nucleo Cinofilo Soccorso Laika** di Novara (NO)

Regione Sicilia

**P.A. Cuore Amico di Caltanissetta**

**P.A. Associazione Quota Mille Scubadivers** di Enna (EN)

**Associazione di Soccorso e Volontariato Orizzonti** di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

**Gruppo Provinciale di Protezione Civile Prometeo** di Ragusa (RG)

**Pubblica Assistenza Soccorso Alcamo** di Alcamo (TP)

**ProciV Niscemi** di Niscemi (CL)

**ProciV Gela** di Gela (CL)

**TOTALE:**

843 Pubbliche Assistenze  
199 Sezioni di Pubblica Assistenza

## AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

**Venerdì 17 aprile**

Direzione nazionale

**ENNA 20-24 maggio**

Meeting nazionale della Solidarietà

**ENNA Giovedì 21 maggio**

Direzione nazionale

**ENNA Venerdì 22 maggio**

Consiglio nazionale

**SAVONA Venerdì 19 giugno**

Direzione nazionale

**SAVONA Sabato 20  
e domenica 21 giugno**

Consiglio nazionale

**Venerdì 17 luglio**

Direzione nazionale

**Venerdì 18 settembre**

Direzione nazionale

**Sabato 19 e domenica 20 settembre**

Consiglio nazionale

**Venerdì 23 ottobre**

Direzione nazionale

**Sabato 24 ottobre**

Conferenza dei Presidenti Regionali e della Presidenza nazionale

**Venerdì 20 novembre**

Direzione nazionale

**Sabato 21 e domenica 22 novembre**

Consiglio nazionale



## Zoom sul Movimento

# AIUTARE L'ALTRO CON QUALITÀ

## SOS Sona conquista il marchio IID

L'11 novembre 2008 il Presidente della Pubblica Assistenza SOS Sona Alberto Cinguetti ha ritirato, in occasione della terza conferenza nazionale della donazione, l'attestato dell'Istituto Italiano della Donazione (IID). Qualche parola per spiegare l'importanza di questo riconoscimento.

L'**Istituto Italiano della Donazione** è un'associazione che attraverso controlli e verifiche annuali assicura che l'operato di organizzazioni no profit come l'SOS risponda a criteri di trasparenza ed onestà.

L'istituto si ispira a valori quali la fiducia, la correttezza, l'equità, l'affidabilità, l'indipendenza e l'imparzialità. Il marchio IID concesso alla SOS conferma che l'associazione mette al centro del proprio agire questi valori. Questo riconoscimento diviene un vantaggio per il donatore perché assicura che l'organizzazione applica regole deontologiche nella raccolta fondi e garantisce che siano gestiti con competenza, trasparenza ed equità. L'attività dell'Istituto tuttavia non si ferma qui, i monitoraggi periodici verificano che le buone prassi delle associazioni certificate mantengano nel tempo livelli di affidabilità e trasparenza.



E' con gran soddisfazione che la responsabile del progetto di certificazione Chiara Tommasini, tesoriere dell'SOS, commenta mesi duri di lavoro iniziato nell'ottobre del 2007 e concluso con l'importante riconoscimento. *"Quel che rappresentiamo con questo attestato è una realtà ispirata a valori di fiducia, trasparenza e correttezza apprezzati dai cittadini. Siamo consci che ciò rappresenta l'aspetto più importante del nostro servizio per questo ci guida una forte sensibilità nei confronti della comunità."*

Il Presidente del SOS Alberto Cinguetti ricorda come *"In questi mesi abbiamo avuto la possibilità di osservarci molto dall'interno, scoprendo la solidità della nostra associazione e le eccellenze che ci contraddistinguono. Abbiamo capito quanto sia importante comunicare quanto facciamo, sia all'interno che all'esterno. Del resto l'Associazione è di tutti i soci che annualmente sottoscrivono la tessera. Dopo tanti anni di servizio ininterrotto"* conclude Cinguetti *"possiamo considerare l'SOS un bene della comunità. Alla comunità ci rivolgiamo per assicurare il nostro impegno. Dalla comunità abbiamo avuto ed abbiamo importanti riconoscimenti, sia morali che materiali. Verso essa dobbiamo essere il più trasparenti nel comunicare ciò che facciamo, come lo facciamo e i risultati che otteniamo"*.



Con la certificazione IID la SOS aderisce ai principi della **Carta della donazione**, il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'uso dei fondi. Un insieme di regole di comportamento per favorire la corretta, trasparente ed efficace gestione delle risorse disponibili, ottenute a fronte di un'attività di raccolta fondi, che l'organizzazione no profit sostiene per conseguire gli scopi di solidarietà e promozione sociale. Il riconoscimento della SOS è ancor più importante, visto che è la prima associazione veneta insignita della certificazione al pari di realtà nazionali quali l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS.

**HAI DELLE NOTIZIE SULLA TUA PUBBLICA ASSISTENZA  
DA SEGNALARE PER LA RUBRICA ZOOM SUL MOVIMENTO?  
INVIA IL TUO ARTICOLO ALL'EMAIL [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org)**



**SEI UN VOLONTARIO E  
DESIDERI RICEVERE  
ANPAS INFORMA?**

**Invia il tuo indirizzo!  
Dal prossimo numero  
ne spediremo una copia  
a tuo nome presso l'Associazione  
o direttamente a casa tua.**

Inviare a: Anpas Naz.le-Via Pio Fedi, 46/48 -50142 Firenze  
Fax 055/37.50.02 - email [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org)

Desidero ricevere i prossimi numeri di Anpas Informa:  
o presso la mia abitazione  
o presso l'Associazione \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Associazione di appartenenza \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_